



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

Ordinanza n. 13 del 28/10/2009

Oggetto: Centro Carapax in Loc. Le Venelle nel Comune di Massa Marittima. Provvedimenti.

IL SINDACO

Considerato che in Loc. Venelle nel Comune di Massa Marittima è presente il Centro Carapax originariamente autorizzato su terreni di proprietà regionale per la salvaguardia delle tartarughe mediterranee;

Preso atto, a seguito dei documenti sotto indicati e di varia corrispondenza trasmessa dalla Comunità Montana Colline Metallifere, che presso tale centro sono state introdotte negli anni tra le altre anche migliaia di testuggini acquatiche esotiche da parte dei gestori creando situazioni di sovraffollamento degli specchi d'acqua ivi presenti;

Vista l'ordinanza del 20/03/2009 con cui il Giudice del Tribunale di Grosseto nell'ambito della controversia civile CM/Rana e altri, causa 1622/09, dispone il sequestro giudiziario dei beni immobili regionali in loc. Venelle e Bonsecchino in Comune di Massa Marittima e nomina custode degli stessi il Presidente della Comunità Montana Colline Metallifere;

Vista l'ordinanza del 04/06/2009 con cui il Giudice del Tribunale di Grosseto conferma la custodia degli immobili regionali in loc. Bonsecchino in capo al Presidente della Comunità Montana Colline Metallifere e incarica il Sovr. Marco Fiori del CFS servizio CITES di Roma della custodia degli immobili regionali in Loc. Venelle;

Vista l'autorizzazione del Sovr. Marco Fiori del CFS servizio CITES di Roma, il quale, in qualità di custode degli immobili regionali in loc. Venelle autorizza il Dott. Ballasina Donato, detentore delle tartarughe, in qualità di responsabile del centro Carapax a curare lo stato di salute e di benessere psico-fisico delle tartarughe, mettendo in atto una serie di attività descritte nella suddetta autorizzazione;

Vista la nota dell'ARPAT Dipartimento provinciale Grosseto n. prot. 54137 del 09/07/2009, con cui si segnala una elevata concentrazione di tartarughe nei laghetti della struttura con conseguenti problematiche inerenti cariche batteriche e livello azoto presenti nelle acque dei laghetti;



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



Vista la nota della del A.S.L. n. 9 Zona 1 "Colline Metallifere" di Follonica Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica – prot. 2128 del 10/09/2009 con cui comunica l'attivazione di un monitoraggio ambientale delle acque dei laghetti di cui trattasi allo scopo di evidenziare l'eventuale presenza dei batteri con caratteristiche di patogenicità pericolose per la salute umana ;

Vista la nota della del A.S.L. n. 9 Zona 1 "Colline Metallifere" di Follonica Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica – prot. 2292 del 01/10/2009 con cui, viene comunicata la presenza cospicua di coliformi totali ed enterococchi, questi ultimi indice di un'importante fecalizzazione ambientale, mentre per quanto riguarda i patogeni, si evidenziava la presenza di salmonella riferibili al "laghetto grande tartarughe" detto Louisiana Lake;

Vista la successiva nota della del A.S.L. n. 9 prot.5458 del 28.10.2009 con la quale, a seguito di un sopralluogo effettuato presso il Centro, si prende atto della impossibilità di attuare alcune delle misure indicate nella precedente nota prot. 2292 del 01/10/2009 , sopra menzionata, e pertanto si evidenzia la necessità di provvedere ad eseguire una serie di interventi per la tutela della salute pubblica e per il benessere degli animali,

Valutate le caratteristiche microbiologiche delle acque che, per la presenza di germi di origine fecale nonché di patogeni come la salmonella, possono costituire un rischio per la salute pubblica favorendo la diffusione delle malattie infettive a trasmissione oro fecale e pongono a rischio la salute ed il benessere degli animali ivi ospitati;

Visti gli art. 10, 122 e 123 del DPR 320/1954 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

1) Al Dott. Ballasina Donato, detentore delle tartarughe presenti nel centro Carapax in qualità di direttore responsabile del centro stesso e di quanto disposto dal Sovr. del CFS sig. Fiori, in qualità di custode giudiziale del centro, nella nota del 08.06.2009, di provvedere a rimuovere con urgenza la situazione di attuale irregolarità e pericolo per gli animali, per la salute pubblica e per l'ecosistema, nonché:

Entro 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza:

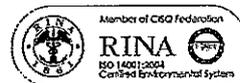
a redigere un piano organico di gestione del rischio sanitario e delle garanzie di benessere degli animali ospitati nel centro Carapax che preveda:

- a) la suddivisione in settori diversi con separazione delle varie specie di tartarughe ed, all'interno dei vari settori, la separazione tra i sessi;



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



- b) la regimazione delle acque interne in modo da garantire un costante e sufficiente ricambio di acqua ai vari invasi in base al carico di animali presenti e quindi proporzionato al BOD (domanda di ossigeno biologico);
- c) la regimazione della effluenza delle acque all'esterno in modo che sia garantita l'assenza di patogeni generati all'interno del centro che possano, eventualmente, essere causa di contaminazione ambientale all'esterno di esso;
- d) un programma di riduzione progressiva degli esemplari;
- e) un dettagliato cronoprogramma di intervento.

Detto piano sarà sottoposto all'esame degli organismi scientifici e di controllo e, se ritenuto adeguato, dovrà essere posto in essere a cura e spese del direttore del Centro in quanto responsabile della situazione ivi riscontrata e, pertanto, tenuto a rimuoverla. Nel caso in cui il piano presentato fosse ritenuto inadeguato dagli organismi di controllo indipendenti, si avverte che l'Amministrazione Comunale provvederà al relativo adeguamento e all'esecuzione in danno e a spese del soggetto intimato e/o di eventuali soggetti collegati.

2) Al Dott. Ballasina Donato, detentore delle tartarughe ospitate nel centro Carapax ed al Dott. Marco Fiori, in qualità di custode giudiziale degli immobili, di provvedere a quanto segue:

- **Entro 5 giorni dalla notifica della presente ordinanza:**

interdire l'accesso del pubblico in modo da impedire che le persone possono entrare in contatto con le acque dell'invaso denominato Louisiana Lake, mediante recinzione o altro provvedimento atto a mantenere il pubblico ad opportuna distanza dalle sponde dell'invaso stesso;

- **Entro 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza:**

ridurre il sovraffollamento delle popolazioni di tartarughe acquatiche esotiche riscontrato nei laghetti non inquinati presenti nel Centro, rimuovendo ed asportando gli esemplari eccedenti e collocandoli in luogo e/o contenitori idonei da comunicare al Comune, al fine di tutelare il benessere degli animali;

3) di notificare la presente ordinanza al Dott. Ballasina Donato presso il detto Centro Carapax in loc. Venelle nel Comune di Massa Marittima ed al Dott. Marco Fiori sovrintendente UPG del C.F.S Servizio Cites di Roma, con sede in Via G. Carducci, 5/e a Roma.



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto

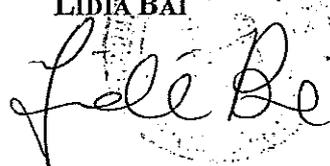


La Polizia Municipale, le forze dell'ordine, la ASL 9 Zona 1 "Colline Metallifere" Unità Funzionale Igiene e Sanità Pubblica e la ASL n. 9 Zona 1 "Colline Metallifere" di Massa Marittima Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario sono incaricati della verifica dell'esecuzione della presente ordinanza.

Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso al TAR Toscana, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, ai sensi della L. 06/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 dalla data di notifica (D.P.R. 24/11/71 n. 1199).

Massa Marittima li 28/10/2009

IL SINDACO
LIDIA BAI





COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



La presente ordinanza viene notificata a mezzo messo comunale a:

**al Dott. Donato Ballasina
Loc. Venelle
58024 Massa Marittima
Grosseto**

E a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento (Ufficio Postale di Massa Marittima) a:

**Al Sovr. UPG del C.F.S.
Dott. Marco Fiori
Via G. Carducci, 5e
00187 ROMA**